COMMERCIO
ECONOMIA RETI
POSIZIONAMENTO

OSSERVATORIO COMMERCIO

I pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in Emilia-Romagna nel 2021

Settembre 2022

RegioneEmilia-Romagna

ART-ER
ATTRATTIVITÀ RICERCA TERRITORIO

Il presente lavoro è stato curato dall'Osservatorio regionale del Commercio dell'Emilia-Romagna, con il supporto tecnico di ART-ER.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Alessandra Perli, Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Redazione rapporto ed elaborazione dati: **Valentina Giacomini**, **Dario Pezzella** - Programmazione strategica e studi di ART-ER

La redazione del report è stata ultimata nel settembre 2022. I contenuti sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

1 | Premessa **5**

2 | Metodologia della rilevazione **6**

3 | L'andamento del settore **8**

3.1 | La consistenza per province 8

Tabella 1 | Pubblici esercizi assoggettabili ad autorizzazione suddivisi per provincia 8

Grafico 1 | Attività assoggettabili ad autorizzazione: pubblici esercizi ripartiti per provincia 8

Tabella 2 | Attività soggette a SCIA suddivise per provincia 9

Grafico 2 | Attività soggette a SCIA 9

Tabella 3 | Totale pubblici esercizi suddivisi per provincia 10

Grafico 3 | Pubblici esercizi suddivisi per provincia 10

Tabella 4 | Attività assoggettabili ad autorizzazione: dotazioni pro capite suddivise per provincia 11

Tabella 5 | Attività soggette a SCIA: dotazione pro capite suddivisa per provincia 11

Grafico 4 | Dotazione pro capite per provincia 12

3.2 | Le superfici di vendita 13

Tabella 6 | Superfici di vendita 13

Tabella 7 | Aperture e chiusure (dati al 31/12/2021) 14

Tabella 7bis | Aperture e chiusure (dati al 31/12/2020) 14

Tabella 8 | Aperture e chiusure: incidenza sul totale delle autorizzazioni 15

Tabella 9 | Attività assoggettabili ad autorizzazione suddivise per classi di residenti 16

Grafico 5 | Attività assoggettabili ad autorizzazione suddivise per classi di residenti 16

Tabella 10 | Attività soggette a SCIA suddivise per classi di residenti nel comune 17

Tabella 11 | Dotazione pro capite di attività assoggettabili ad autorizzazione per classi di residenti nel comune 17

Grafico 6 | Attività assoggettabili ad autorizzazione, esercizi annuali: abitanti per esercizio 18

Tabella 12 | Dotazione pro capite di attività soggette a SCIA per classi di residenti nel comune 18

Grafico 7 | Attività soggette a SCIA per classi di residenti 19

3.5 | L'articolazione per tipologia di area di insediamento 20

Tabella 13 | Attività assoggettabili ad autorizzazione per tipologia di area di insediamento 20

Tabella 14 | Attività soggette a SCIA per tipologia di area di insediamento 20

Grafico 8 | Attività soggette ad autorizzazione per tipologie di aree di insediamento 21

Grafico 9 | Attività soggette a SCIA per tipologie di aree di insediamento 21

Tabella 15 | Attività assoggettabili ad autorizzazione dotazione pro-capite per area di insediamento 22

Tabella 16 | Attività soggette a SCIA, dotazione pro-capite per area di insediamento 22

3.6 | L'andamento delle attività 23

Tabella 17 | Attività soggette ad autorizzazione andamento a partire dal 2001 23

Tabella 18 | Attività soggette a SCIA andamento a partire dal 2001 23

Grafico 10 | Andamento attività soggette ad autorizzazione 24

Grafico 11 | Andamento attività soggette a SCIA 24

Tabella 19 | Locali assoggettabili ad autorizzazione confronto 1995-2021 25

Tabella 20 | Locali soggetti a SCIA confronto 1995-2021 25

4 | Note conclusive **26**

1 | Premessa

La Regione Emilia-Romagna ha regolamentato in maniera autonoma il comparto dei pubblici esercizi sulla base della delega del settore affidatale dalla modifica del Titolo V della Costituzione.

La normativa approvata, legge regionale n. 14 del 2003, prevede, fra l'altro, che i comuni operino una programmazione del settore basandosi su indicazioni regionali. Il presente lavoro vuole essere un supporto conoscitivo e metodologico per la definizione di tali indicazioni.

A questo fine la Regione Emilia-Romagna può utilizzare i risultati dell'indagine che annualmente conduce attraverso i comuni e che fornisce un quadro articolato dell'offerta non solo dei bar e dei ristoranti, ma anche delle tipologie di esercizio meno frequenti e soprattutto, dei circoli e delle altre attività non soggette a limitazioni numeriche.

I risultati costituiscono un utile punto di partenza e di discussione per gli amministratori e per tutti i soggetti che, a vario titolo operano nel comparto.

2 | Metodologia della rilevazione

L'andamento dell'offerta dei pubblici esercizi nella nostra regione, suddivisi fra le diverse tipologie di insediamento, è esaminato facendo riferimento alla normativa regionale (LR 14/03) che ha sostituito la legge nazionale L. 287/91.

La legge di riforma del settore ha modificato le tipologie di autorizzazioni rilasciabili dai comuni, creando una discontinuità di rilevazione rispetto agli anni precedenti.

In linea generale si è avuto un accorpamento delle tipologie insediative con conseguente semplificazione della normativa, ma anche con la perdita di alcune informazioni.

In particolare non è più possibile fare riferimento agli esercizi di "bar", "bar analcolici", e "ristoranti" come a tipologie distinte, in quanto la nuova legge prevede un'unica tipologia autorizzativa.

A questo riguardo va altresì rilevato che l'unificazione delle diverse tipologie insediative ha fatto coincidere il numero dei locali con quello delle autorizzazioni attraverso un aumento nel numero dei locali e una riduzione nel numero delle autorizzazioni. Questo perché ai locali in possesso di due autorizzazioni (bar e ristorante) è stata data la facoltà, prevista dalla normativa previgente, di attivare un ulteriore locale entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Sono inoltre tenuti in considerazione, in maniera analoga alle precedenti rilevazioni, gli esercizi non soggetti ad autorizzazione, con particolare attenzione alla numerosità dei circoli privati, che comunque incidono nella definizione del quadro dell'offerta del comparto.

Per quanto riguarda i dati raccolti dai Comuni e poi inviati alla Regione, nel caso in cui si riscontrasse l'assenza di dati relativi a qualche Comune, per quanto riguarda la numerosità, si è previsto di stimarli e la stima viene fatta sulla base del dato storico (anno precedente), mentre per quanto riguarda la superficie si è deciso di utilizzare la superficie media della tipologia relativa al dato mancante.

Per facilitare la lettura delle tabelle seguenti si propone uno schema riassuntivo.

Tipologie previste dalla l. 287/91	**Tipologie previste dalla LR 14/03**
a) Ristoranti b) Bar Caffè	Tipologia unica, soggetta ad autorizzazione
c) Attività di somministrazione annesse ad attività di intrattenimento e svago	Attività di somministrazione annesse ad attività di intrattenimento e svago, soggette a SCIA
d) Bar analcolici.	Tipologia unica, soggetta ad autorizzazione in cui non è consentita la somministrazione di bevande alcooliche
Autorizzazioni non soggette a limitazioni numeriche (mense, locali nelle stazioni, ospedali, alberghi ecc.)	Altre attività soggette a SCIA (mense, locali nelle stazioni, ospedali, alberghi ecc.)
Circoli privati	Circoli privati, soggetti a sola SCIA

In particolare nelle pagine seguenti si forniranno tabelle relative a:

- articolazione per provincia;
- articolazione per dimensioni demografiche;
- articolazione per tipologia di comune (montagna, riviera, pianura);
- densità delle autorizzazioni in rapporto alla popolazione residente;
- andamento storico.

I dati di base sono stati forniti direttamente dai comuni attraverso l'inserimento in un apposito applicativo web.

3 | L'andamento del settore

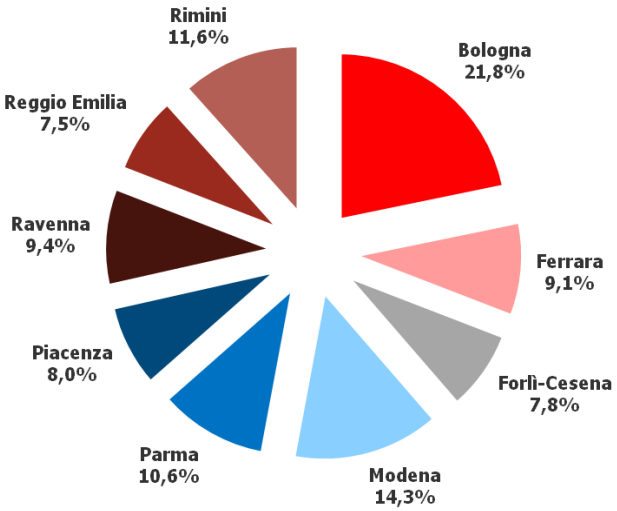
3.1 | La consistenza per province

La Città metropolitana di Bologna presenta la più elevata numerosità di esercizi (circa il 22% del totale regionale) soggetti ad autorizzazione, seguita da quella di Modena (14%); si tratta, del resto, delle aree con più residenti in Regione. Circa il 95% degli esercizi operano tutto l'anno, mentre gli esercizi stagionali risultano concentrati principalmente nella zona costiera e quindi nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna.

Tabella 1 | Pubblici esercizi assoggettabili ad autorizzazione suddivisi per provincia

Province	annuali	stagionali	non alcooliche annuali	non alcooliche stagionali	totale
Bologna	4.119	78	6	1	4.204
Ferrara	1.698	52	3	0	1.753
Forlì-Cesena	1.332	158	10	2	1.502
Modena	2.726	32	3	2	2.763
Parma	2.027	14	2	0	2.043
Piacenza	1.520	17	0	1	1.538
Ravenna	1.669	144	1	0	1.814
Reggio Emilia	1.422	15	6	2	1.445
Rimini	1.796	450	0	0	2.246
Emilia-Romagna	**18.309**	**960**	**31**	**8**	**19.308**

Grafico 1 | Attività assoggettabili ad autorizzazione: pubblici esercizi ripartiti per provincia



La consistenza delle attività soggette a SCIA è rilevante in quanto costituiscono più di un quarto del totale delle attività (25,5%). Le attività di intrattenimento e svago stagionali

risultano particolarmente concentrate nella provincia di Ravenna (47,1% del totale regionale), probabilmente a causa dell'inserimento di questa categoria di alcuni stabilimenti balneari altrove autorizzati come attività di ristorazione.

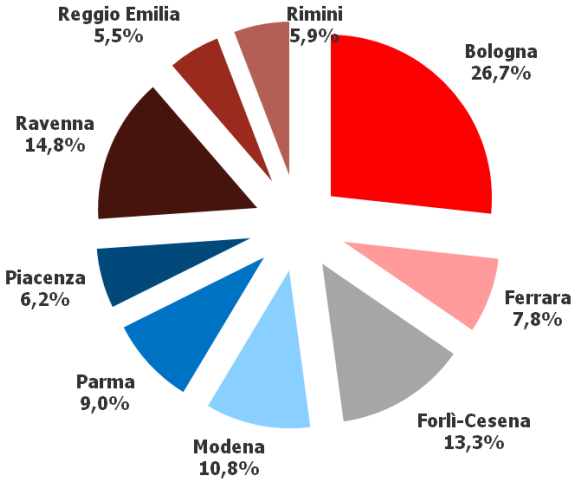
La voce "altre attività", che costituisce quasi il 25% delle attività soggette a sola SCIA, rappresenta un insieme molto eterogeneo, comprendente ad esempio: le mense aziendali, gli alberghi, ecc. Tali fattispecie di attività, presenti già nella legislazione precedente, sono state ampliate dalla legge di riforma del settore e da successive normative di semplificazione.

Rilevante anche il numero dei circoli, che costituiscono circa il 33% delle attività non soggette a limitazione numerica.

Tabella 2 | Attività soggette a SCIA suddivise per provincia

Province	intrattenimento e svago annuali	intrattenimento e svago stagionali	altre attività	circoli	totale
Bologna	685	25	702	356	1.768
Ferrara	126	145	30	216	517
Forlì-Cesena	137	189	242	312	880
Modena	258	35	201	217	711
Parma	105	27	163	303	598
Piacenza	115	36	98	164	413
Ravenna	155	460	79	282	976
Reggio Emilia	80	17	55	211	363
Rimini	159	53	58	117	387
Emilia-Romagna	**1.820**	**987**	**1.628**	**2.178**	**6.613**

Grafico 2 | Attività soggette a SCIA

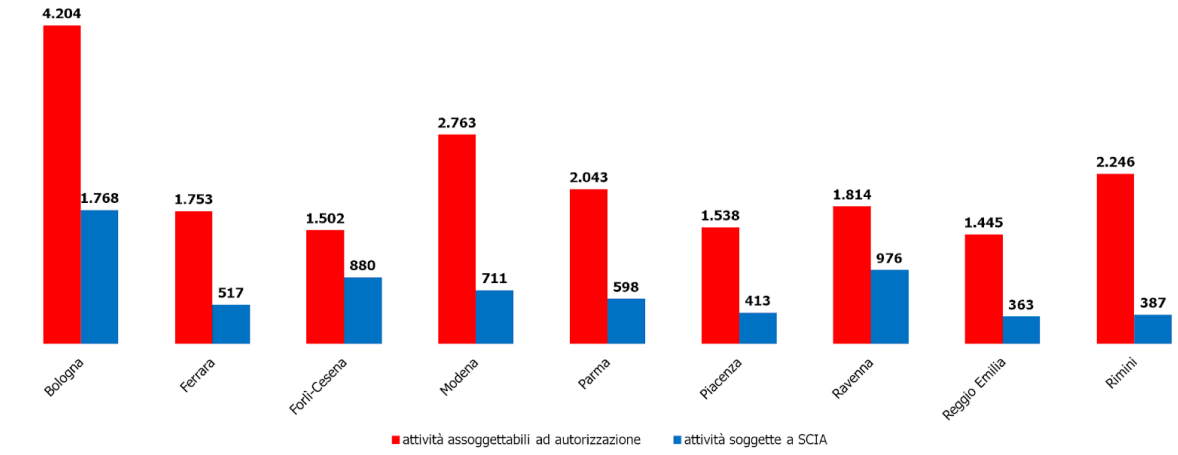


La tabella seguente evidenzia come in tutte le province, la gran parte degli esercizi siano soggetti ad autorizzazione, tuttavia l'incidenza è molto variabile tra le diverse province; oscilla infatti tra il 63,1% di Forlì-Cesena e l'85,3% di Rimini.

Tabella 3 | Totale pubblici esercizi suddivisi per provincia

Province	attività assoggettabili ad autorizzazione	attività soggette a SCIA	totale	% attività autorizzate su totale
Bologna	4.204	1.768	5.972	70,4%
Ferrara	1.753	517	2.270	77,2%
Forlì-Cesena	1.502	880	2.382	63,1%
Modena	2.763	711	3.474	79,5%
Parma	2.043	598	2.641	77,4%
Piacenza	1.538	413	1.951	78,8%
Ravenna	1.814	976	2.790	65,0%
Reggio Emilia	1.445	363	1.808	79,9%
Rimini	2.246	387	2.633	85,3%
Emilia-Romagna	**19.308**	**6.613**	**25.921**	**74,5%**

Grafico 3 | Pubblici esercizi suddivisi per provincia



L'analisi del rapporto tra autorizzazioni e residenti consente di stimare il peso reale del comparto nelle diverse province. Le province con minore dotazione pro capite sono quelle di Reggio Emilia e Forlì-Cesena, mentre quella con più esercizi risulta quella di Rimini (151 residenti raggiunti in media da ogni singolo esercizio). Tra le altre province si nota la buona dotazione di Ferrara e di Piacenza, superiore alla media regionale, mentre la provincia di Bologna si colloca al di sotto di tale dato.

Tabella 4 | Attività assoggettabili ad autorizzazione: dotazioni pro capite suddivise per provincia

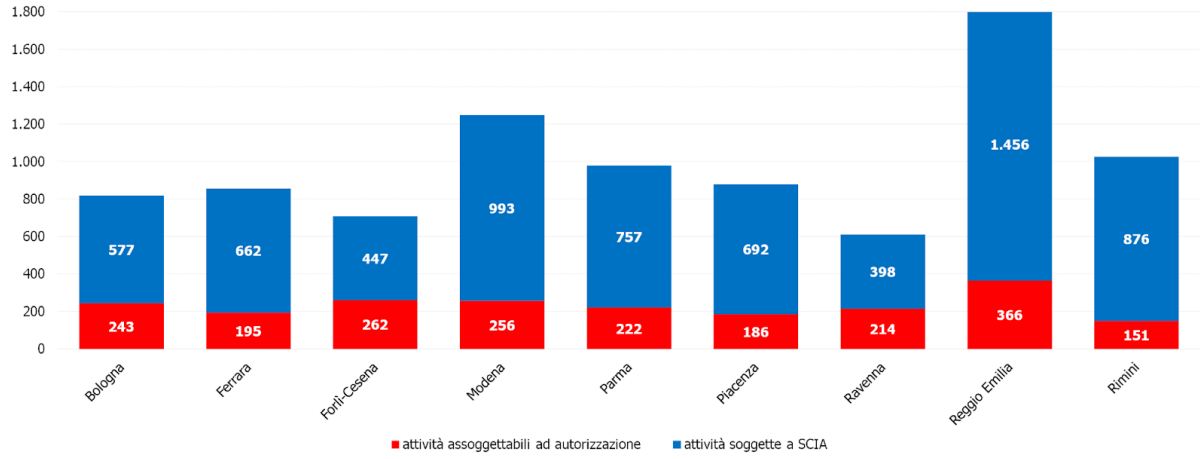
Province	annuali	stagionali	non alcooliche annuali	non alcooliche stagionali	totale
Bologna	248	13.073	169.955	1.019.730	243
Ferrara	201	6.578	114.019	-	195
Forlì-Cesena	295	2.490	39.337	196.685	262
Modena	259	22.064	235.351	353.026	256
Parma	223	32.331	226.319	-	222
Piacenza	188	16.820	-	285.943	186
Ravenna	233	2.697	388.349	-	214
Reggio Emilia	372	35.227	88.067	264.201	366
Rimini	189	753	-	-	151
Emilia-Romagna	**243**	**4.641**	**143.729**	**556.950**	**231**

Le attività soggette a SCIA, in termini di capillarità, sono maggiormente presenti nelle province di Ravenna e Forlì-Cesena (circa 400 e 450 residenti raggiunti da ogni esercizio). Le province con minore capillarità sono invece quelle di Reggio Emilia e di Modena.

Tabella 5 | Attività soggette a SCIA: dotazione pro capite suddivisa per provincia

Province	intrattenimento e svago annuali	intrattenimento e svago stagionali	altre attività	circoli	totale
Bologna	1.489	40.789	1.453	2.864	577
Ferrara	2.715	2.359	11.402	1.584	662
Forlì-Cesena	2.871	2.081	1.625	1.261	447
Modena	2.737	20.173	3.513	3.254	993
Parma	4.311	16.764	2.777	1.494	757
Piacenza	2.486	7.943	2.918	1.744	692
Ravenna	2.505	844	4.916	1.377	398
Reggio Emilia	6.605	31.082	9.607	2.504	1.456
Rimini	2.132	6.397	5.846	2.898	876
Emilia-Romagna	**2.448**	**4.514**	**2.737**	**2.046**	**674**

Grafico 4 | Dotazione pro capite per provincia



3.2 | Le superfici di vendita

Il database comprende da alcuni anni le informazioni relative alle superfici di vendita dei pubblici esercizi e sulle aperture e chiusure di esercizi effettuate in corso d'anno. A causa della recente istituzione di queste rilevazioni i confronti temporali non sono del tutto significativi e sono stati per questo limitati.

La superficie di somministrazione complessiva supera i 2,6 milioni di mq, una cifra significativa se messa in relazione con altri comparti del commercio. Per esempio i circa 70.000 esercizi di vicinato presenti in Regione hanno una superficie di vendita di più di 3.600.000 mq; i Pubblici Esercizi, complessivamente intesi, sono in termini numerici, solo il 37% degli esercizi di vicinato ma rappresentano, in termini di superficie, circa i ¾ delle superfici.

La superficie media delle attività soggette ad autorizzazione è intorno ai 98 mq con un dato sostanzialmente analogo per le attività annuali e stagionali. Leggermente più alte le superfici medie delle attività soggette a SCIA (112 mq), soprattutto a causa degli esercizi annuali e delle altre attività che presentano superfici molto elevate.

Tabella 6 | Superfici di vendita

	numero esercizi	superficie totale	superficie media
annuali	18.309	1.794.881	98
stagionali	960	91.445	95
non alcooliche annuali	31	984	32
non alcooliche stagionali	8	468	59
Attività assoggettabili ad autorizzazione	**19.308**	**1.887.778**	**98**
intrattenimento e svago annuali	1.820	200.924	110
intrattenimento e svago stagionali	987	51.806	52
altre attività	1.628	284.102	175
circoli	2.178	200.792	92
Attività soggette a SCIA	**6.613**	**737.624**	**112**
Totale complessivo	**25.921**	**2.625.402**	**101**

3.3 | Le aperture e le chiusure

Tabella 7 | Aperture e chiusure (dati al 31/12/2021)

Attività soggette ad autorizzazione	nuovi esercizi		esercizi cessati	
	numero	superficie	numero	superficie
annuali	510	53.283	430	43.863
stagionali	53	3.720	28	1.918
non alcooliche annuali	0	0	0	0
non alcooliche stagionali	14	70	14	70
Totale	**577**	**57.073**	**472**	**45.851**

Attività soggette a SCIA	nuovi esercizi		esercizi cessati	
	numero	superficie	numero	superficie
intrattenimento e svago annuali	70	5.264	31	3.284
intrattenimento e svago stagionali	13	2.228	15	1.295
altre attività	66	6.934	14	1.199
circoli	38	3.704	22	2.679
Totale	**187**	**18.130**	**82**	**8.457**

Tabella 7bis | Aperture e chiusure (dati al 31/12/2020)

Attività soggette ad autorizzazione	nuovi esercizi		esercizi cessati	
	numero	superficie	numero	superficie
annuali	463	43.043	602	54.451
stagionali	26	1.814	30	1.858
non alcooliche annuali	2	116	1	120
non alcooliche stagionali	0	0	0	0
Totale	**491**	**44.973**	**633**	**56.429**

Attività soggette a SCIA	nuovi esercizi		esercizi cessati	
	numero	superficie	numero	superficie
intrattenimento e svago annuali	54	6.374	71	9.696
intrattenimento e svago stagionali	27	1.668	19	899
altre attività	62	6.031	52	3.446
circoli	21	2.263	43	4.045
Totale	**164**	**16.336**	**185**	**18.086**

Come si potrà notare i saldi (aperture e chiusure) differiscono da quelli derivanti dal confronto con l'anno precedente. Questa mancata coincidenza è spiegabile appunto dalla presenza di Comuni che non hanno fornito il dato delle aperture e delle chiusure in corso d'anno, ma solo i totali al 31/12/2021.

Di particolare interesse è l'esame del peso delle aperture e chiusure sullo stock esistente. Come si può vedere dalla tabella 8, le attività soggette ad autorizzazione vedono un tasso di aperture (3,0% totale) e chiusure (2,4% totale) piuttosto limitato. Rispetto al 2020 il tasso di apertura è in lieve aumento (2,5% nel 2020), mentre è in diminuzione il tasso di cessazione (3,2% nel 2020). Il tasso di apertura per gli esercizi soggetti a SCIA risulta simile, sebbene in lieve aumento rispetto all'anno precedente in termini di incidenza delle nuove aperture (dal 2,5% del 2020 al 2,8% del 2021). Gli esercizi cessati risultano invece in calo in termini di incidenza (dal 2,8% del 2020 all'1,2% del 2021). Si tratta comunque di valori non elevati che individuano una scarsa mobilità delle autorizzazioni.

Tabella 8 | Aperture e chiusure: incidenza sul totale delle autorizzazioni

Attività soggette ad autorizzazione	nuovi esercizi		esercizi cessati	
	numero	superficie	numero	superficie
annuali	2,8%	3,0%	2,3%	2,4%
stagionali	5,5%	4,1%	2,9%	2,1%
non alcooliche annuali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
non alcooliche stagionali	175,0%	15,0%	175,0%	15,0%
Totale	**3,0%**	**3,0%**	**2,4%**	**2,4%**
Attività soggette a SCIA	**nuovi esercizi**		**esercizi cessati**	
	numero	**superficie**	**numero**	**superficie**
intrattenimento e svago annuali	3,8%	2,6%	1,7%	1,6%
intrattenimento e svago stagionali	1,3%	4,3%	1,5%	2,5%
altre attività	4,1%	2,4%	0,9%	0,4%
circoli	1,7%	1,8%	1,0%	1,3%
Totale	**2,8%**	**2,5%**	**1,2%**	**1,1%**

3.4 | Articolazione per classi dimensionali dei comuni

Nel presente paragrafo si esamina la numerosità degli esercizi in relazione alla consistenza demografica dei Comuni della Regione suddivisa in cinque classi dimensionali.

La prima classe è formata da Comuni "marginali" non in grado di influire in termini numerici sul complesso degli esercizi, ma importanti per valutare la capillarità della rete di somministrazione di alimenti e bevande. Nell'ultima classe sono compresi in gran parte i capoluoghi di provincia e i centri ad essi assimilabili (come Faenza, Imola, ecc.) per dimensioni demografiche e attrattività commerciale. Questi centri rappresentano circa il 50% della popolazione residente in Regione e hanno una quota di poco inferiore di presenza di pubblici esercizi (46,4%). Per entrambe le macro categorie di attività, si evidenzia la proporzionalità in termini assoluti con l'aumentare della popolosità dei comuni.

Tabella 9 | Attività assoggettabili ad autorizzazione suddivise per classi di residenti

Popolazione	classe dimensionale	annuali	stagionali	non alcooliche annuali	non alcooliche stagionali	totale
52.825	tra 0 e 1.999 abitanti	489	20	0	0	509
285.766	tra 2.000 e 4.999 abitanti	1.702	49	2	2	1.755
687.749	tra 5.000 e 9.999 abitanti	2.614	81	12	3	2.710
1.212.308	tra 10.000 e 29.999 abitanti	5.070	447	17	3	5.537
2.216.950	>= 30.000 abitanti	8.434	363	0	0	8.797
4.455.598	**Emilia-Romagna**	**18.309**	**960**	**31**	**8**	**19.308**

Grafico 5 | Attività assoggettabili ad autorizzazione suddivise per classi di residenti

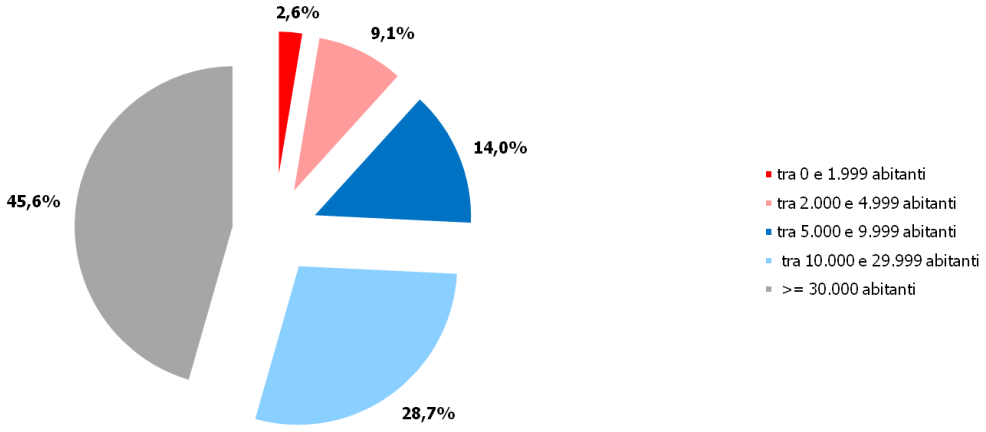


Tabella 10 | Attività soggette a SCIA suddivise per classi di residenti nel comune

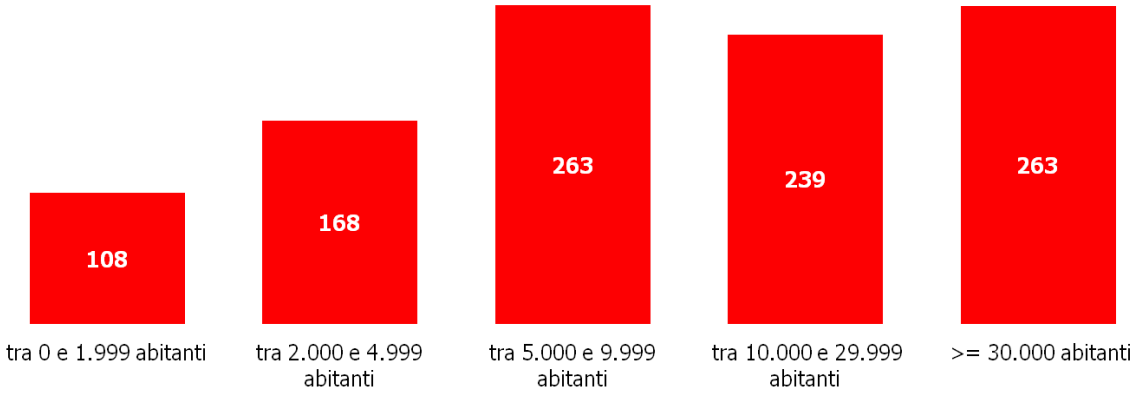
Popolazione	classe dimensionale	intrattenimento e svago annuali	intrattenimento e svago stagionali	altre attività	circoli	totale
52.825	tra 0 e 1.999 abitanti	21	11	26	62	120
285.766	tra 2.000 e 4.999 abitanti	84	32	50	208	374
687.749	tra 5.000 e 9.999 abitanti	230	80	157	360	827
1.212.308	tra 10.000 e 29.999 abitanti	604	616	288	559	2.067
2.216.950	>= 30.000 abitanti	881	248	1.107	989	3.225
4.455.598	**Emilia-Romagna**	**1.820**	**987**	**1.628**	**2.178**	**6.613**

Dal punto di vista della capillarità delle attività soggette ad autorizzazione, il dato pro capite evidenzia la forte presenza di bar e ristoranti soprattutto nei comuni di minore consistenza demografica, testimoniando la forte capillarità della rete dei pubblici esercizi. I comuni con popolazione compresa tra i 5.000 e i 10.000 abitanti e superiori ai 30.000 abitanti risultano avere consistenze leggermente inferiori alle altre classi dimensionali. Tale andamento è confermato anche per le attività annuali.

Tabella 11 | Dotazione pro capite di attività assoggettabili ad autorizzazione per classi di residenti nel comune

Classe dimensionale	annuali	stagionali	non alcooliche annuali	non alcooliche stagionali	totale
tra 0 e 1.999 abitanti	108	2.641	-	-	104
tra 2.000 e 4.999 abitanti	168	5.832	142.883	142.883	163
tra 5.000 e 9.999 abitanti	263	8.491	57.312	229.250	254
tra 10.000 e 29.999 abitanti	239	2.712	71.312	404.103	219
>= 30.000 abitanti	263	6.107	-	-	252
Emilia-Romagna	**243**	**4.641**	**143.729**	**556.950**	**231**

Grafico 6 | Attività assoggettabili ad autorizzazione, esercizi annuali: abitanti per esercizio

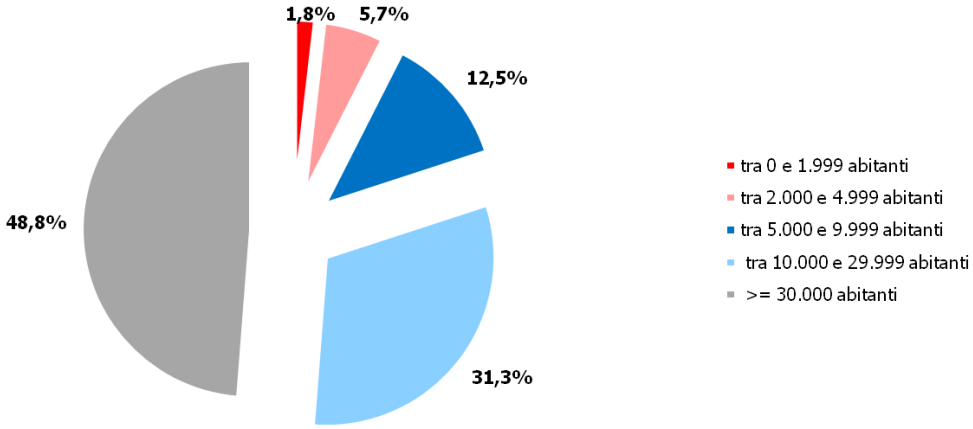


Le attività soggette a sola SCIA sono più concentrate nei comuni piccoli e mediamente grandi (tra 10.000 e 29.999 abitanti). Le attività di intrattenimento e svago annuali tendono ad essere più concentrate nei piccoli comuni, nei comuni medio-grandi e nei grandi comuni. I circoli risultano particolarmente presenti nei piccoli comuni e in quelli nella classe da 2.000 a 4.999 abitanti. La classe di comuni in cui sono meno presenti attività soggette a SCIA sono quelli con popolazione compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti, che risultano quindi, i comuni con minore dotazione pro capite di pubblici esercizi di tutte le tipologie.

Tabella 12 | Dotazione pro capite di attività soggette a SCIA per classi di residenti nel comune

Classe dimensionale	intrattenimento e svago annuali	intrattenimento e svago stagionali	altre attività	circoli	totale
tra 0 e 1.999 abitanti	2.515	4.802	2.032	852	440
tra 2.000 e 4.999 abitanti	3.402	8.930	5.715	1.374	764
tra 5.000 e 9.999 abitanti	2.990	8.597	4.381	1.910	832
tra 10.000 e 29.999 abitanti	2.007	1.968	4.209	2.169	587
>= 30.000 abitanti	2.516	8.939	2.003	2.242	687
Emilia-Romagna	**2.448**	**4.514**	**2.737**	**2.046**	**674**

Grafico 7 | Attività soggette a SCIA per classi di residenti



3.5 | L'articolazione per tipologia di area di insediamento

Un'ulteriore modalità di lettura dei dati evidenza le peculiarità del fenomeno dei pubblici esercizi in riferimento alla loro collocazione territoriale[1].

Com'era facilmente prevedibile gli esercizi stagionali, sia soggetti ad autorizzazione che a SCIA, sono concentrati in gran parte nei comuni della riviera, mentre la loro presenza nelle altre aree, anche in quelle montane, è molto limitata.

Tabella 13 | Attività assoggettabili ad autorizzazione per tipologia di area di insediamento

Popolazione	altimetria	annuali	stagionali	non alcooliche annuali	non alcooliche stagionali	totale
191.676	Montagna	1.572	55	2	1	1.630
1.202.291	Collina	5.630	98	10	2	5.740
2.533.776	Pianura	8.012	57	13	4	8.086
527.855	Riviera	3.095	750	6	1	3.852
4.455.598	**Emilia-Romagna**	**18.309**	**960**	**31**	**8**	**19.308**

Tabella 14 | Attività soggette a SCIA per tipologia di area di insediamento

Popolazione	altimetria	intrattenimento e svago annuali	intrattenimento e svago stagionali	altre attività	circoli	totale
191.676	Montagna	73	28	88	144	333
1.202.291	Collina	383	47	692	559	1.681
2.533.776	Pianura	1.032	93	681	1.234	3.040
527.855	Riviera	332	819	167	241	1.559
4.455.598	**Emilia-Romagna**	**1.820**	**987**	**1.628**	**2.178**	**6.613**

[1] Le elaborazioni sono fatte sulla base della classificazione altimetrica dell'ISTAT.

Grafico 8 | Attività soggette ad autorizzazione per tipologie di aree di insediamento

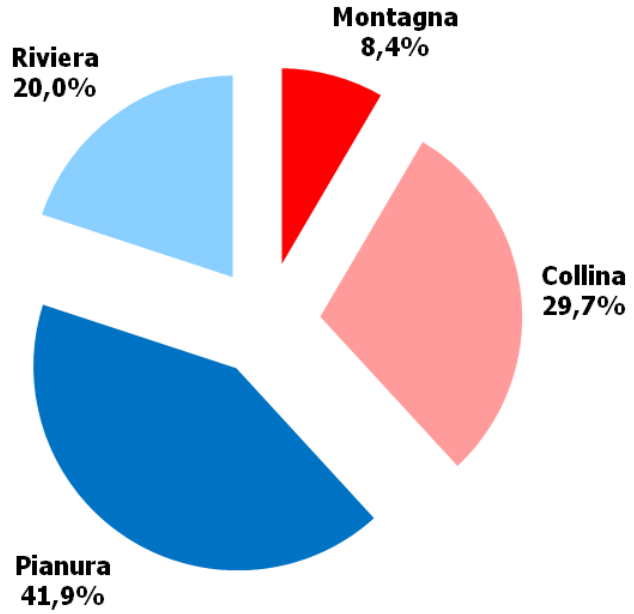
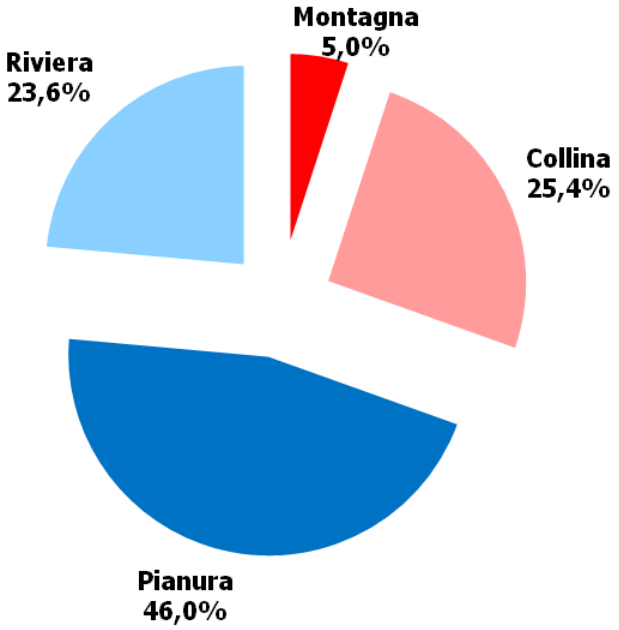


Grafico 9 | Attività soggette a SCIA per tipologie di aree di insediamento



Per le attività soggette ad autorizzazione la dotazione dei comuni montani, in relazione alla popolazione residente appare elevata, ma complessivamente abbastanza simile a quella delle aree rivierasche, in entrambi i casi molto superiori alla media regionale. Nel caso delle attività soggette a SCIA la dotazione della montagna è più vicina alla media regionale soprattutto grazie all'apporto dei circoli. Si registra comunque una maggiore capillarità nei comuni appartenenti alla riviera.

Tabella 15 | Attività assoggettabili ad autorizzazione dotazione pro-capite per area di insediamento

Altimetria	annuali	stagionali	non alcooliche annuali	non alcooliche stagionali	totale
Montagna	122	3.485	95.838	191.676	118
Collina	214	12.268	120.229	601.146	209
Pianura	316	44.452	194.906	633.444	313
Riviera	171	704	87.976	527.855	137
Emilia-Romagna	**243**	**4.641**	**143.729**	**556.950**	**231**

Tabella 16 | Attività soggette a SCIA, dotazione pro-capite per area di insediamento

Altimetria	intrattenimento e svago annuali	intrattenimento e svago stagionali	altre attività	circoli	totale
Montagna	2.626	6.846	2.178	1.331	576
Collina	3.139	25.581	1.737	2.151	715
Pianura	2.455	27.245	3.721	2.053	833
Riviera	1.590	645	3.161	2.190	339
Emilia-Romagna	**2.448**	**4.514**	**2.737**	**2.046**	**674**

3.6 | L'andamento delle attività

Le tabelle di questa sezione consentono di effettuare confronti sia di breve periodo, che di medio periodo prendendo in considerazione le elaborazioni sui dati regionali al 31/12/21. Le modifiche normative intervenute rendono solo parziale quest'ultimo confronto, che si realizza con riferimento ai totali dei locali autorizzati nei diversi periodi. L'andamento risulta influenzato dall'inserimento dal 2008 degli esercizi dei comuni dell'Alta Valmarecchia, un centinaio di esercizi (123) che rappresentano solo poco più dello 0,6% del totale regionale.

Tabella 17 | Attività soggette ad autorizzazione andamento a partire dal 2001

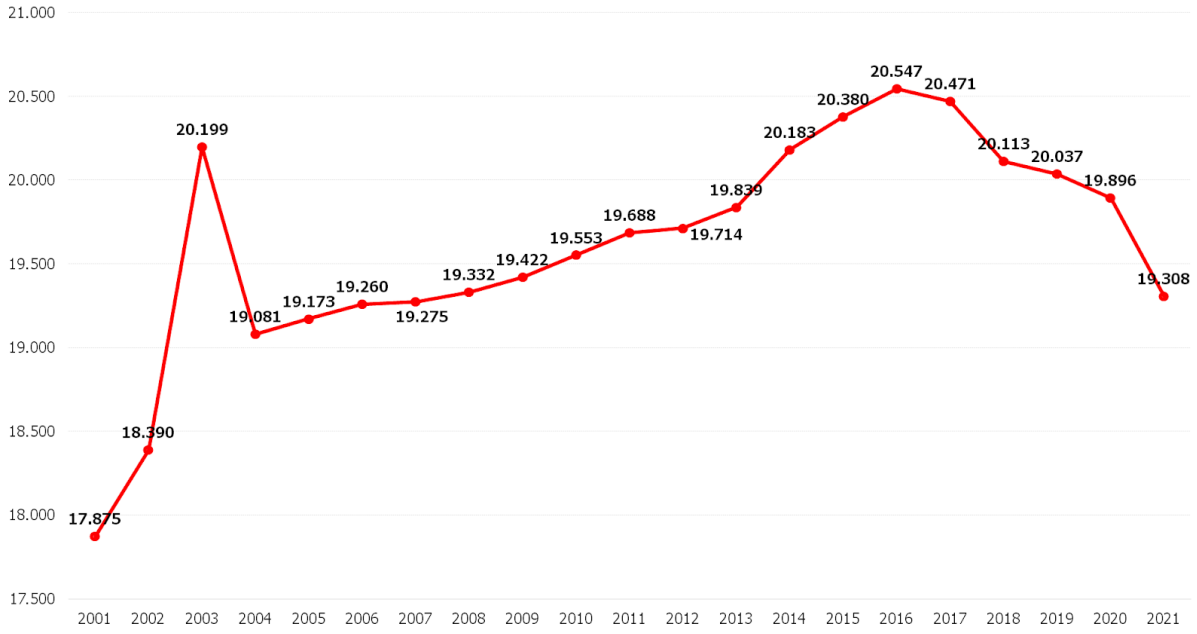
	2001	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
annuali	16.228	18.302	18.420	18.581	18.709	18.745	18.866	19.205	19.397	19.572	19.484	19.127	19.059	18.920	18.309
stagionali	1.229	939	928	906	916	909	915	921	930	934	946	947	939	937	960
non alcooliche annuali	370	65	48	43	42	39	37	36	32	32	32	30	30	31	31
non alcooliche stagionali	48	26	26	23	21	21	21	21	21	9	9	9	9	8	8
Totale	**17.875**	**19.332**	**19.422**	**19.553**	**19.688**	**19.714**	**19.839**	**20.183**	**20.380**	**20.547**	**20.471**	**20.113**	**20.037**	**19.896**	**19.308**

Tabella 18 | Attività soggette a SCIA andamento a partire dal 2001

	2001	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
intrattenimento e svago annuali	1.125	1.306	1.276	1.314	1.374	1.420	1.542	1.576	1.619	1.613	1.810	1.748	1.799	1.781	1.820
intrattenimento e svago stagionali	895	941	956	976	961	924	931	940	942	948	967	980	983	989	987
altre attività	486	1.083	1.239	1.268	1.275	1.394	1.389	1.275	1.298	1.407	1.416	1.546	1.579	1.576	1.628
circoli	2.142	2.236	2.235	2.263	2.267	2.273	2.272	2.289	2.231	2.224	2.239	2.175	2.184	2.162	2.178
Totale	**4.648**	**5.566**	**5.706**	**5.821**	**5.877**	**6.011**	**6.134**	**6.080**	**6.090**	**6.192**	**6.432**	**6.449**	**6.545**	**6.508**	**6.613**

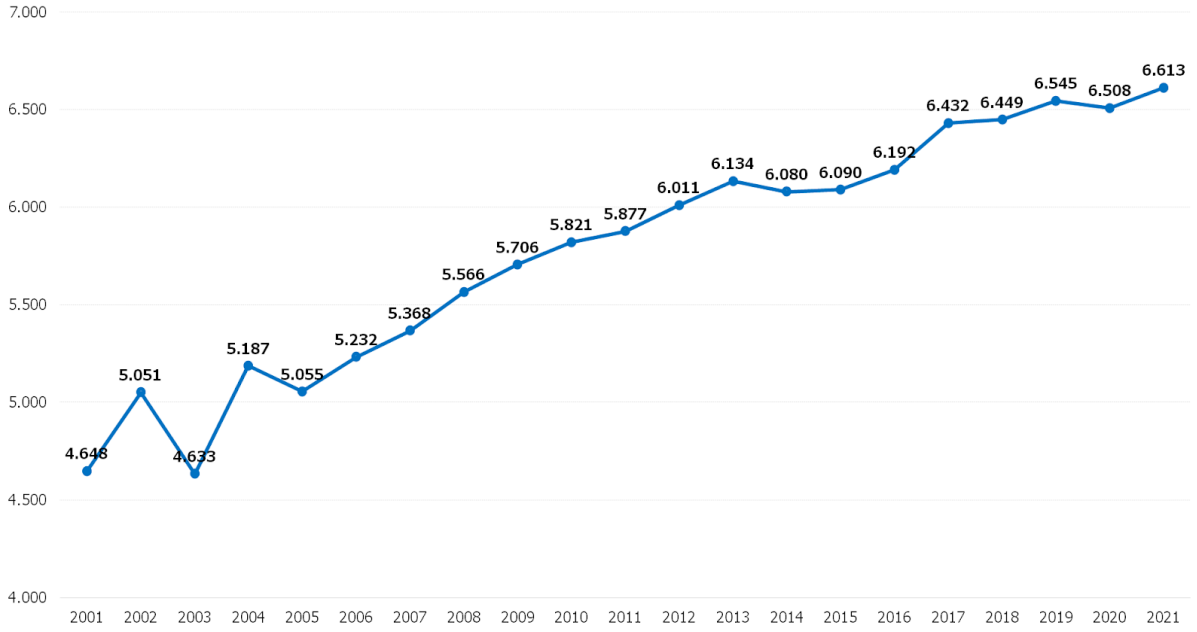
Se si esclude il 2004, in cui hanno influito elementi normativi contingenti, la crescita ha proseguito quasi ininterrotta dagli anni '90 fino al 2016, anche se negli ultimi anni si era già registrato un minor incremento, con una prima diminuzione verificatasi appunto nel 2017 e che prosegue anche per il 2021.

Grafico 10 | Andamento attività soggette ad autorizzazione



Per quanto riguarda gli esercizi soggetti a SCIA la presenza delle attività dell'Alta Valmarecchia ha un peso simile a quello delle attività soggette ad autorizzazione con una numerosità di una trentina di unità. Le attività soggette a SCIA hanno visto negli scorsi anni un tasso di incremento, seppur minimo, ma in controtendenza rispetto a quelle soggette ad autorizzazione. Tra il 2019 ed il 2020 si registra una battuta d'arresto del trend di crescita, per poi riprendere a crescere nel 2021.

Grafico 11 | Andamento attività soggette a SCIA



Nel lungo periodo tutte le attività soggette ad autorizzazione hanno avuto un decremento dal 1995 al 2021, salvo quelle annuali, cresciute quasi del 20% e che mantengono positivo il trend totale (+15,5%).

Tabella 19 | Locali assoggettabili ad autorizzazione confronto 1995-2021

	1995	2021	variazione %
annuali	15.296	18.309	19,7%
stagionali	1.277	960	-24,8%
non alcooliche annuali	479	31	-93,5%
non alcooliche stagionali	42	8	-81,0%
Totale	**16.716**	**19.308**	**15,5%**

Invece le attività soggette a SCIA risultano tutte in crescita, in particolare quelle di "intrattenimento e svago annuali".

Tabella 20 | Locali soggetti a SCIA confronto 1995-2021

	1995	2021	variazione %
intrattenimento e svago annuali	942	1.820	93,2%
intrattenimento e svago stagionali	792	987	24,6%
altre attività (compresi i circoli)	3.322	3.806	14,6%
Totale	**4.648**	**6.613**	**42,3%**

4 | Note conclusive

L'offerta di pubblici esercizi in Emilia-Romagna ha visto nel 2021 una lieve diminuzione del numero complessivo delle attività (-1,8%), verosimilmente anche a causa dell'emergenza pandemica, riportando il dato al di sotto dei livelli del 2013.

Le varie tipologie di attività presentano andamenti comunque differenziati sia pure in un quadro complessivo di sostanziale stabilità.

Le attività assoggettabili ad autorizzazione hanno fatto registrare un ulteriore diminuzione, seguita a quella del 2019-2020, che conferma una controtendenza rispetto all'andamento complessivo dell'ultimo decennio.

Tra le **autorizzazioni stagionali** quelle assoggettabili ad autorizzazione (960 unità), vedono un lieve aumento rispetto all'anno precedente (23 unità)

Riprende la tendenza alla crescita per le **tipologie soggette a SCIA** (circoli, attività di intrattenimento e svago, simili) che nel 2021 registrano un +1,6% di aumento rispetto al 2020, quando si registra un decremento del -0,6% rispetto l'anno precedente. All'interno del comparto gli andamenti sono tutti in aumento, salvo le attività di intrattenimento e svago stagionali che vedono un debole decremento di 2 unità.

Le aperture e le chiusure risultano mediamente poco numerose in relazione allo stock di esercizi esistenti: attorno al 2,4% di media, con un'incidenza minima delle cessazioni di attività soggette a SCIA (1,2%) ed un'incidenza massima delle nuove attività assoggettabili ad autorizzazione (3,0%).

I dati sulle superfici ci permettono di rilevare **che i pubblici esercizi, complessivamente intesi occupano, con più di 2,6 milioni di mq** (2.625.402 mq) una superficie di poco inferiore ai 3/4 delle superfici di vendita del commercio del vicinato.

WWW.ART-ER.IT

INFO@ART-ER.IT

ART-ER

ATTRATTIVITÀ
RICERCA
TERRITORIO

RegioneEmilia-Romagna